

Grillo ai suoi: compatti o sarà una disfatta

Il leader dopo i ballottaggi: da qui al governo è questione di pochi metri, attenti a non essere annientati
Casaleggio a Roma avvia la «fase 3», tavoli sul programma anche con banche e aziende strategiche

La citazione
Ora noi o
risorgiamo
come
squadra
o cederemo
un centime-
tro alla
volta fino
alla disfatta

Al Pacino in
«Ogni
maledetta
domenica»

MILANO Parte la fase tre. Il giorno dopo la vittoria in otto ballottaggi su dieci e un primo turno deludente, i Cinque Stelle hanno fretta di archiviare le amministrative (anche per evitare frizioni interne) e si tuffano già nella campagna per le Politiche. Per questo motivo ieri in serata Davide Casaleggio è sbarcato a Roma (e ha cenato con Luigi Di Maio e Riccardo Fraccaro all'Hotel Forum). Dopo i tavoli di lavoro sul programma del Movimento e i video (con votazione) dei diversi punti sul blog, ora i vertici accelerano e puntano agli incontri con le associazioni di categoria. Ma non solo.

Casaleggio oggi dovrebbe prendere parte all'assemblea congiunta di deputati e senatori. Oggetto di discussione — anche negli incontri al Senato — il cronoprogramma dei tavoli con i parlamentari: partiranno al più presto, già a luglio (in alcune regioni come Lombardia e Veneto ci sono già stati abboccamenti) e si concluderanno entro settembre. «Dobbiamo aprirci, crediamo che il nostro programma debba essere condiviso il più possibile», spiegano nel Movimento. «Vogliamo sederci, spiegare, ascoltare».

Un passo non scontato, che vedrà in prima linea deputati e

senatori impegnati nella definizione dei vari programmi e che potrebbe scoperchiare scenari inattesi. Non saranno solo associazioni di categoria — professionisti, pmi, artigiani — gli interlocutori dei pentastellati. Il messaggio è «essere inclusivi» e — spiegano i Cinque Stelle — «significa ascoltare i diversi soggetti». Anche quei soggetti che sono visti con sospetto. «Non è escluso, anzi è possibile» che i tavoli possano comprendere banche e aziende strategiche nell'interesse nazionale (ossia i colossi che possono avere voce in capitolo su alcune questioni care al Movimento, come quelle ambientali). Se necessario ad alcuni incontri potrebbe partecipare anche — una volta stabilito — il futuro candidato premier pentastellato. Un piano che però avrà bisogno del sostegno comunicativo e organizzativo del Movimento e proprio per questo motivo si sarebbe mobilitato Casaleggio.

Incerta, invece, la presenza di Beppe Grillo, impegnato domani con il suo spettacolo a Fiesole. Il leader del Movimento però è tornato a spronare i suoi dal blog: «O si resta compatti o saremo annientati individualmente» scrive citando il discor-

so di Al Pacino nei panni dell'allenatore di football americano nel film «Ogni maledetta domenica» (un discorso già ripreso nel 2012). E ancora: «Tutto si decide in questi mesi. Ora noi o andiamo avanti come squadra o cederemo un centimetro alla volta, un giorno dopo l'altro, fino alla disfatta». «Ogni maledetta elezione il M5S continua a crescere» e «da qui al governo è questione di pochi metri», esorta Grillo, cercando di sopire le continue tensioni tra le diverse anime, pragmatici e ortodossi.

Ma le mosse dei Cinque Stelle non si esauriscono agli incontri con le associazioni: i parlamentari saranno chiamati a un tour estivo in Sicilia, che di fatto lancerà la lunga campagna elettorale per le Regionali di novembre. Una partita che per il Movimento sta diventando sempre più cruciale.

Emanuele Buzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

